

RAGIONE SOCIALE VOSTRA AZIENDA	AZIENDA CON SISTEMA DI GESTIONE QUALITÀ UNI EN ISO 9001:2000 CERTIFICATO DA CERTIQUALITY
SCHEDA DI SICUREZZA (Regolamento CE n. 1907/2006 REACH)	DATA DI AGGIORNAMENTO : 01/08/2010

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'

- 1.1. **Denominazione commerciale :** NOME VOSTRO PRODOTTO
- 1.2. **Utilizzazione del prodotto :** Trattamento acque di circuiti di riscaldamento
- 1.3. **Identificazione della Società :** **RAGIONE SOCIALE VOSTRA AZIENDA**
Via E. Fermi, 59 - 20120 - MILANO
Tel. 02-XXXXXXX - Telefax 02-XXXXXXX
- 1.4. **Emergenza :** tel. 02-XXXXXXX

2. COMPOSIZIONE E INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI

Prodotto contenente silicato di sodio, in veicolo acquoso.

Sostanze pericolose	%	n. CAS	n. CEE	Simboli	Frase R
Silicato di sodio	< 40	1344-09-8	215-687-8	C	35

R35 : Provoca gravi ustioni.

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

- 3.1. **Classificazione** : il preparato non rientra in alcuna della classi di pericolosità previste dal D.Lgs. 14/03/2003, n. 65 (Direttiva 1999/45/CE).
- 3.2. **Pericolo chimico - fisico** : in caso di incendio, la decomposizione termica del prodotto può originare fumi corrosivi.
- 3.3. **Pericoli per la salute** : possono derivare dall'ingestione del prodotto tal quale (iperfosfatemia, ipernatremia, ipocalcemia), dal contatto con la pelle e gli occhi (severo irritante) e dalla inalazione accidentale di nebbie (irritazione delle mucose, dispnea)
- 3.4. **Pericoli per l'ambiente** : possono derivare dallo smaltimento del prodotto nelle acque superficiali.

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

- 4.1. **Inalazione** : allontanare il soggetto dalla zona contaminata. Rivolgersi al medico.
- 4.2. **Contatto con la pelle** : togliere gli indumenti contaminati e lavare con acqua.
- 4.3. **Contatto con gli occhi** : lavare immediatamente e abbondantemente con acqua, tenendo sollevata la palpebra. Rivolgersi al medico.
- 4.4. **Ingestione** : risciacquare la bocca. Non provocare il vomito. Rivolgersi immediatamente al medico, con l'etichetta o la scheda di sicurezza del prodotto.

5. MISURE ANTINCENDIO

- 5.1. **Misure preventive** : il prodotto non è combustibile.
- 5.2. **Mezzi di estinzione appropriati** : acqua nebulizzata, anidride carbonica, schiuma, polvere chimica.
- 5.4. **Mezzi di estinzione controindicati** : acqua a getto pieno.
- 5.5. **Rischi di esposizione** : coinvolto in un incendio il prodotto emette fumi corrosivi.
- 5.6. **Equipaggiamento di protezione** : usare un autorespiratore di tipo omologato (EN 137), guanti e indumenti di emergenza.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

- 6.1. **Precauzioni personali** : indossare indumenti protettivi e dispositivi di protezione individuale, per evitare la inalazione delle eventuali nebbie ed il contatto con gli occhi e la pelle. Vedi punto 8.
- 6.2. **Precauzioni ambientali** : contenere la dispersione con materiale in funzione di barriera (sabbia, sepiolite, segatura). Evitare la immissione del prodotto nelle fognature (copritombino) e nelle acque superficiali (saracinesca di sicurezza). Vedi punti 12 e 13.
- NOTA** : il prodotto disperso rende scivoloso il pavimento.

- 6.3. **Metodi di bonifica** : Raccogliere separatamente il prodotto per quanto possibile, asciugare le superfici con materiale assorbente (carta, stracci, segatura), quindi lavare con acqua. Raccogliere i materiali contaminati in

contenitore a tenuta (acciaio, plastica), quindi avviare i rifiuti allo smaltimento. Vedi punti 12 e 13.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

7.1. Manipolazione : il personale addetto alla manipolazione ed all'uso del prodotto deve essere istruito circa i rischi specifici e le misure preventive e protettive, anche per fronteggiare l'eventuale emergenza. Predisporre l'attuazione del primo soccorso (doccia, lavaocchi). Adottare sistemi per evitare la dispersione del prodotto.

7.2. Immagazzinamento : conservare il prodotto nei contenitori originari, ben chiusi, in luogo fresco e asciutto, a temperatura ambiente. Proteggere dal gelo. Stoccare lontano da acidi.

7.3. Impieghi particolari : prima di usare il prodotto per scopi diversi da quello previsto, riferirsi alle norme legislative e tecniche pertinenti e adottare le appropriate misure di buona pratica operativa.

8. PROTEZIONE PERSONALE. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE

8.1. Valori limite per l'esposizione : non conosciuti.

8.2. Controllo dell'esposizione : organizzare le attività con attrezzature adatte allo scopo. Adottare sistemi per evitare la nebulizzazione del prodotto. Riferirsi alle norme di buona pratica operativa, igienica e ambientale. Avvalersi di personale adeguatamente formato, informato e addestrato alle procedure operative.

NOTA : Non mangiare, nè bere, nè fumare durante l'impiego del prodotto.

8.2.1. Controllo dell'esposizione professionale : valutare i rischi secondo il D.Lgs. 19/09/1994, n. 626, come modificato dal D.Lgs. 02/02/2002, n. 25. Predisporre il servizio per lavare gli occhi e la pelle. Possono necessitare i seguenti mezzi di protezione :

delle vie respiratorie : in presenza di nebbie, maschera con filtro antipolvere FFP2 (EN 140).

delle mani : guanti in gomma o PVC (EN 374).

degli occhi : occhiali a maschera (EN 166).

della pelle : indumenti di lavoro.

8.2.2. Controllo dell'esposizione ambientale : Operare solamente in area attrezzata, provvista di sistemi di contenimento e di mezzi per il pronto intervento (Vedi punto 6). Riferirsi alla normativa vigente in materia di inquinamento atmosferico (DPR 24/05/88, n. 203), di inquinamento del suolo (DM 25/10/1999, n. 471) e delle acque (D.Lgs. 11/05/1999, n. 152).

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

- 9.1. Aspetto :** liquido rosso .
9.2. Odore : nessuno.
9.3. pH (1%) : circa 11,0 a 20°C.
9.4. Punto di ebollizione : non definito.
9.5. Punto di congelamento : non definito.
9.6. Punto di infiammabilità : non applicabile.
9.7. Proprietà esplosive : il prodotto non è a rischio di esplosione.
9.8. Pressione di vapore : non definito.
9.9. Densità apparente : 1.35 g/cm³ a 20°C.
9.10. Solubilità :

Idrosolubilità : miscibile.

10. STABILITA' E REATTIVITA'

10.1. Condizioni da evitare : nessuna in relazione all'impiego previsto. Vedi scheda tecnica.

10.2. Materie da evitare : acidi, ossidanti forti, leghe leggere.

10.3. Necessità di stabilizzanti : nessuna.

10.4. Pericolo di reazioni esotermiche pericolose : nessuno.

10.5. Prodotti di decomposizione pericolosi : non sono noti prodotti di decomposizione pericolosi.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Non sono disponibili dati sperimentali sul prodotto;

11.1. Vie di esposizione : ingestione, contatto oculare e cutaneo.

11.2. Ingestione : non disponibili

11.4. Contatto oculare e cutaneo : Evitare il contatto prolungato. Il contatto cutaneo cronico con il prodotto può causare dermatite.

11.5. Altri dati : non risultano infortuni derivanti dall'impiego del prodotto.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

Sulla base delle sostanze contenute, con riferimento al metodo convenzionale del D.Lgs. 14/03/2003, n. 65 (Direttiva

1999/45/CE), il prodotto dovrebbe essere caratterizzato come segue :

12.1. Ecotossicità : il prodotto non contiene sostanze classificate pericolose per l'ambiente; tuttavia, è necessario utilizzarlo secondo le norme di buona pratica operativa, evitando la dispersione nell'ambiente.

12.2. Mobilità : il prodotto diffonde nell'acqua e può permeare nel suolo.

12.3. Persistenza e degradabilità : il prodotto viene rimosso dall'acqua attraverso i meccanismi biologici

12.4. Bioaccumulo : non rilevante alle condizioni di impiego del prodotto.

13. SMALTIMENTO DEI RIFIUTI

13.1. Classificazione : il prodotto non conferisce pericolosità ai rifiuti che lo contengono (D.Lgs. 05/02/1997, n. 22).

13.2. Modalità di eliminazione : verificare la possibilità di riutilizzare i residui del prodotto per usi meno esigenti, evitando la dispersione nell'ambiente. Non gettare i residui nelle fognature. Affidare i rifiuti a smaltitori specificamente autorizzati. Smaltire i solidi in discarica controllata, nel rispetto della normativa del D.Lgs. 13/01/2003, n. 36, ed i liquidi in impianti di trattamento chimico-fisico. Il materiale degli imballaggi può essere recuperato.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Il prodotto non rientra in alcuna delle previsioni di pericolosità per il trasporto per ciascuno dei regolamenti modali : ADR (su strada), RID (per ferrovia), IMDG (via mare), ICAO/IATA (via aria).

15. INFORMAZIONI SULLA NORMATIVA

15.1. Etichettatura :

Simboli di pericolo : nessuno

FraSI R : nessuna

FraSI S : 2 - Conservare fuori della portata dei bambini.

26 - In caso di contatto con gli occhi lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e consultare un medico.

37/39 - Usare guanti adatti e proteggersi gli occhi / la faccia.

15.2. Restrizioni di commercializzazione ed uso : nessuna secondo la Direttiva 76/769/CE. Nell'eventualità di un uso diverso da quello previsto, verificare l'esistenza di ulteriori norme comportamentali.

16. ALTRE INFORMAZIONI

16.1. Indicazioni sull'addestramento : il personale addetto alla manipolazione ed all'uso del prodotto deve essere istruito circa i rischi specifici e le misure di sicurezza.

16.2. Riferimenti scritti : vedi specifica istruzione tecnica.

16.3. Centri di contatto tecnico : Direzione Tecnica (Tel. 02-XXXXXXX).

NOTA : Le informazioni contenute nella presente scheda si basano sulle nostre attuali conoscenze in materia di salute, sicurezza e ambiente; esse intendono consentire all'utilizzatore professionale del prodotto di individuare i comportamenti preventivi e protettivi utili ai fini di una operatività sicura.

L'utilizzatore del prodotto, preliminarmente ad impieghi diversi da quelli previsti, deve verificare se occorrono altre informazioni, sempre premesso il rispetto delle pertinenti norme di Legge e di buona pratica operativa.

Non si assumono responsabilità a riguardo di ogni uso improprio del prodotto.

Le caratteristiche menzionate non vanno considerate come garanzia di proprietà specifiche del prodotto.